

IL BAROCCO | L'ILLUMINISMO

Quaderno multimediale

La città ideale



Fonte: Galleria Nazionale Delle Marche

La città ideale è un'opera che dimostra una illusione di una città perfetta.

Il rinascimento è totalmente a contrasto rispetto al barocco.

Nel rinascimento vigevano ordine e armonia puramente disumana, Nel periodo del barocco è caratterizzato da una quantità di dettagli disordinati quasi impossibile da distinguere uno dell'altro.

Il Barocco è così definito Un'astruso sillogismo.

Il sillogismo è un termine che indica una forma di argomentazione Logica formata da proposizione dichiarative.

Un **esempio di sillogismo** è il seguente: «Gli italiani sono europei, i siciliani sono italiani, dunque i siciliani sono europei»

Ulteriore esempio:

- Bere e bere continuamente toglie la sete.
- Le sardine salate fanno bere e bere continuamente.
- Quindi le sardine salate tolgono la sete.

La Nascita Del Barocco per i razionalisti:

I Dogmi del razionalismo si basano sul principio della ragione umana, La conoscenza e l'essere si riconducono totalmente alla natura del pensiero e negano l'esistenza di una realtà autonoma. Da questo si può dedurre facilmente la valutazione estremamente negativa del Barocco.

Le caratteristiche che descrivevano le fondamenta dell'architettura barocca erano forme curve e forme poco studiate, come ellissi e spirali che si univano tra loro.

Il barocco doveva destare meraviglia e un forte senso di teatralità al soggetto che ammirava tali opere, tutto ciò doveva esser realizzato da una fusione di pittura e scultura per enfatizzare un gioco di luce ed ombre.

Il termine barocco venne definito dai razionalisti come un vero e proprio dispregiativo che indicava la mancanza di ordine e regolarità, gli Illuministi la consideravano un indice di cattivo gusto.

Andare oltre i confini

Una delle frasi più celebri del barocco è il tema di andare oltre i confini. Cosa vuol dire

Andare oltre il confine? Nel 600 si va oltre il confine in tutte le direzioni.

In orizzontale sono stati superati i confini fino ad allora conosciuti grazie alle numerose scoperte geografiche. Si completò la scoperta del continente Americano e proseguì con il raggiungimento del continente Africano e dell'Oceania.



Fonte: Inside Magazine

Ci furono una serie di rivoluzioni, come ad esempio la rivoluzione copernicana che porto alla realizzazione di cannocchiali sempre più accurati che permisero gli studi in ambito astronomico.



Fonte: Torinoscienza.it

Per ultimo la profondità, un tentativo di andare alla ricerca del fondamento di sé stessi da un punto di vista psicologico, Non ci furono solo scoperte prettamente fisiche e concrete ma anche in ambito psicologico ma non per questo i studiosi la definivano di minor importanza.

Come Galileo rivoluziona la scienza Galileo fu il primo martire della scienza. Si pensa che fosse la Chiesa Cattolica a perseguirlo, ma in realtà non l'è così. A perseguirlo erano gli stessi scienziati. Lui pensava che i pianeti tracciassero orbite circolari. Che idea si farebbe uno leggendo di Galileo Galilei? Galileo fu colui che volendo innovare la scienza trovò sulla strada la Chiesa. La storia per essere compresa implica la comprensione e un giudizio. La storia viene manipolata perché qualcuno ha un proprio tornaconto, per andare a confondere le idee delle persone. Sono vere le cose che scrive Benassi su Galileo Galilei? I grandi regimi totalitari hanno fondato il proprio potere sulla manipolazione della storia.

Galileo Galilei e il cannocchiale che avrebbe inventato, fonte: biography.com Galileo non ha inventato il cannocchiale, come molti pensano. In realtà, il cannocchiale esisteva già.

Visualizzazione della rotazione della Terra intorno al Sole, fonte: oneindia.com 1.4 Il nichilismo, cultura del niente Non c'è una coscienza tale da poter dire con certezza quali siano le domande esistenziali che ci facciamo. Siamo sommersi soprattutto dal nostro razionalismo. Il razionalismo ha spalancato le porte al nichilismo. Se uno si ferma solamente all'analisi scientifica dei dati e non va in profondità, rischia di cadere nel baratro del vuoto, nel baratro del nichilismo.

Visualizzazione della rotazione della Terra intorno al Sole, fonte: oneindia.com 1.4 Il nichilismo, cultura del niente Non c'è una coscienza tale da poter dire con certezza quali siano le domande esistenziali che ci facciamo. Siamo sommersi soprattutto dal nostro razionalismo. Il razionalismo ha spalancato le porte al nichilismo. Se uno si ferma solamente all'analisi scientifica dei dati e non va in profondità, rischia di cadere nel baratro del vuoto, nel baratro del nichilismo.

Miniatura Ildegarda Von Bingen, fonte: wikipedia.org Lo sguardo è assolto, rivolto verso l'alto. Una volta a botte, un tetto merlettato per superare il limite. Scrive, disegna, contempla, si solleva dalle cose terrene. Solo in questo modo può vedere oltre, riesce a superare il limite. Un po' come Leopardi quando osservava la siepe, e immaginava cosa ci potesse essere nascosto lì dietro, cercava di capire pur non potendo usare i suoi cinque sensi. Io nel pensiero mi fingo lì, ovvero io, attraverso il pensiero, riesco a figurarmi cosa c'è oltre la siepe. Questo mette in movimento la speranza, desiderare ciò che non si possiede, ciò a cui puntiamo, il nostro obiettivo. Non ha gli occhi rivolti alle cose terrene. Si accorge di ciò che c'è intorno, pur non riuscendolo a vedere. I

cinque sensi che abbiamo sono limitati. Andare oltre i confini `e proprio uno dei temi cardine del Barocco. Durante il periodo Barocco, l'Europa non smetteva mai di innovare. Oggi la speranza `e venuta meno dappertutto. Ci lasciamo prendere solo dalle cose che hanno a che fare con la terra. Pensare, decidere, agire. Il cuore ha la sintesi. Andare nella semplicità e nella purezza.

L'Illuminismo L'Illuminismo `e stato un movimento ideologico, culturale e filosofico nato nel 1717 in Europa, più specificatamente in Francia. Successivamente raggiunse tutta l'Europa e in seguito l'America. Fu in questo periodo che si sviluppò la massoneria. Dipinto di Charles Gabriel Lemonnier, fonte: wikipedia.org Comprendere l'Illuminismo `e molto più semplice con un esempio:

Siamo a scuola, le finestre sono chiuse, le luci sono spente, nella stanza non si riesce a vedere niente. Questa era la situazione prima dell'Illuminismo. L'uomo non sa cosa ci sia intorno, si muove nel buio. Ad un certo punto si apre la porta ed entra un uomo con in mano un lume. Man mano che quest'uomo entra nella stanza, i connotati iniziano a prendere forma. Questa era la funzione della luce che entra nella storia. Gli illuministi danno un giudizio molto negativo sul passato. Il passato, secondo loro, non era altro che una serie di secoli bui che si erano accavallati l'uno dopo l'altro dove non vi era stata ragione, era tutto basato su una superstizione religiosa. Il pensiero moderno, quello che siamo abituati ad avere, `e profondamente illuminista. Il giudizio che tutti noi diamo alla storia `e molto negativo, specialmente su quei secoli in cui la religione aveva avuto il sopravvento. Ma non l'uomo ragionevole disposto al confronto, dall'illuminismo in poi l'uomo non `e più disposto a confrontarsi. L'unica dea vera `e la mente. Non perché viene adoperata, perché viene deificata. Viene adorata. Tutto ciò che c'era prima era superstizione. Chi non la pensa come me deve essere ghigliottinato in pubblica piazza davanti a tutti perché `e un oppositore del governo. In questo modo sono nate tutte le dittature ed i terrorismi, dal comunismo di Marx al nazional socialismo di Hitler. L'uomo diventa dio, deifica la sua ragione. Dio viene spazzato via per far spazio alla mente.

Oggi si parla del razionalismo, che ha come fondamento della conoscenza la ragione e la razionalità. L'atteggiamento del razionalista `e quasi cinico, adora la ragione in quanto unica capace di dare un giudizio pratico su ciò che lo circonda. Spesso `e incapace di dialogare con le altre sfere che riguardano l'uomo